

STUDIO TECNICO
INGG. ROMITI - NOTO - TARQUINI
ROMA - Via Firenze, 43
Telef. 486-710

COMUNE DI S. DONATO VAL COMINO

(Prov. Frosinone)

PROGETTO

di COSTRUZIONE

dell'

EDIFICIO

SCOLASTICO

Nuova Relazione Tecnica

=====

.....

1
COMUNE DI S. DONATO VAL COMINO

Prov. Frosinone

PROGETTO

di COSTRUZIONE

dell'

EDIFICIO SCOLASTICO

Nuova Relazione Tecnica

PREMESSA. L'On.le Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania nella adunanza del 24 Febbraio 1934 XII° deliberava di inviare al Sig. Podestà del Comune di S. Donato Val di Comino il Progetto dell'Edificio Scolastico redatto dall'Ing. Donato Tempesta in data 30 Giugno e 6 Novembre 1933.

Con le seguenti principali motivazioni:

- 1) Che non si erano tenute presenti le istruzioni Ministeriali di progettare Opere soltanto strettamente indispensabili.
- 2) Che invece dell'orientazione Sud del fabbricato con una leggera inclinazione verso Ovest sarebbe stato preferibile l'orientazione spostata verso Sud Est evitando in tal modo i forti sbancamenti previsti e la conseguente costruzione di rilevanti muri di sostegno.
- 3) Che ai fini del mutuo non era ammissibile la costruzione di due accessori e consigliava di sopprimere la

costruzione del muraglione e la scala d'accesso.

4) Che nulla era detto circa la natura del sottosuolo.

Queste in sintesi le osservazioni più importanti dell'On/le Provveditorato.

INCARICO Essendo stato nel frattempo l'Egregio Ing. Donato Tempesta assunto ad un Ufficio pubblico lontano dalla Provincia, l'Ill/mo Sig. Podestà di S. Donato Val di Comino affidò all'Ingegnere sottoscritto l'incarico di elaborare un progetto di variante che cercasse di conciliare le richieste dell'On/le Provveditorato e le esigenze del paese dandogli all'uopo le opportune istruzioni.

ELABORAZIONE DI PROGETTO Il progetto allegato va considerato non come nuovo Progetto ma come variante al sopra citato Progetto TEMPESTA. Occorre però rilevare che le sostanziali modifiche proposte dall'On/le Provveditorato costrinsero il nuovo Progettista a variare completamente la Pianta dell'Edificio Scolastico e con essa tutta la struttura. Infatti avendo il sottoscritto (in un progetto di massima presentato all'On/le Podestà) tentato di conciliare le giuste richieste dell'On/le Provveditorato con il Progetto TEMPESTA ne ottenne un Edificio con molte manchevolezze. Per modo che l'Egregio Ing. Tempesta col quale il sottoscritto ebbe occasione e fortuna di poter conferire ripetutamente, riconobbe

la necessità del rifacimento della pianta e quindi dei disegni costruttivi.

Avendo nel contempo l'On. Podestà di Val di Comino espresso il desiderio che l'Edificio fosse architettonicamente parlando consono allo stile proprio del Regime ne seguì la necessità di cambiare completamente la facciata elaborata del primo progettista.

Da tutto ciò ne segue che del progetto Tempesta rimasero invariati i seguenti fascicoli il cui contenuto era già stato approvato dall'On. Corpo Reale del Genio Civile di Frosinone, e cioè:

PARTI DEL PROGETTO TEMPESTA NON MODIFICATE

Relazione Tecnica

Capitolato d'appalto ed elenco prezzi

Analisi prezzi

PARTI DEL PROGETTO TEMPESTA MODIFICATE

Planimetrie

Pianta

Prospetti

Tutti i disegni relativi

PREVENTIVO il quale però fu elaborato con gli stessi criteri dell'Ing. Tempesta.

Calcolo cemento armato elaborato in conformità alle nuove strutture pure applicando come il Tempesta le norme antisismiche.

NATURA DEL TERRENO

Il terreno sul quale sorgerà l'Edificio permette una buona fondazione a circa M. 2 di profondità. Adetta profondità si ha uno strato roccioso calcareo compattissimo nella parte orientale ed uno strato sabbioso ma sempre buono per fondazione della parte occidentale.

Lo stato superficiale è costituito di terreno di media compattezza di natura agglomerato alluvionale.

Il terreno è dovunque asciuttissimo non vi è pericolo alcuno di incontrare acqua. La sua esposizione ha permesso di dare una buona orientazione all'Edificio per cui si può dire che l'area prescelta è la più adatta per la costruzione dell'Edificio Scolastico. Purtroppo essa area richiede notevole scavo di sbancamento, scavo che come si è dimostrato altrove è stato ridotto al minimo essendosi disposto (in conformità al Consiglio di Codesto On. Provveditorato) la parte maggiore del fabbricato secondo le curve di livello.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO VARIATO

Il nuovo progetto è di due corpi di fabbrica ad angolo retto. La manica più importante ha l'orientazione di Sud - Sud-Est; l'altra manica ha l'orientazione di Ovest - Sud-Est. Ha unico accesso verso la Piazza Umberto I° ossia verso il centro del paese, pure essendo libero verso l'altro piazzale.

Esso progetto occupa la seguente area:

I°) EDIFICIO SCOLASTICO

| | | | |
|----|-----------------|-----|--------|
| m. | 17,20 x 10,10 = | mq. | 173,82 |
| " | 4,00 x 5,00 = | " | 20,00 |
| " | 10,00 x 11,40 = | " | 114,00 |
| " | 3,55 x 12,50 = | " | 44,37 |
| " | 4,20 x 13,00 = | " | 54,60 |
| " | 6,50 x 5,00 = | " | 32,50 |
| " | 4,20 x 1,20 = | " | 7,14 |
| " | 38,60 x 11,40 = | " | 440,04 |
| " | 3,60 x 9,25 = | " | 33,20 |

TOTALE AREA COPERTA mq. 919,67

919,67

AREA LIBERA

Verso W-SW.

| | | | |
|----------------|--------------------|-----|--------|
| m. | 20,00 x 18,00 = | mq. | 360,00 |
| " | 22,00 x 18,00 = | " | 396,00 |
| Anteriore S-E. | m. 43,50 x 12,00 = | " | 642,00 |

Area fra le due maniche

m. 36,00 x 24,00 = " 842,00

Area posteriore

m. 59,00 x 10,00 = " 590,00

2830,00

2830,00

RIPORTO

3749,67

RIPORTO mq. 3749,67

| | |
|-----------------------|---------|
| 2°) PALESTRA COPERTA | |
| m. 13,90 x 25,50= | 354,45 |
| 3°) PALESTRA SCOPERTA | |
| m. 25,50 x 37,00= | 943,50 |
| TOTALE | 5047,62 |

4°) AREA VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE
 m. 60,00 x 18,00= 1080,00

TOTALE AREA D'OCCUPAZIONE mq. 6127,62
 =====
 LOCALI DELL'EDIFICIO

Scantinato
 n. 4 locali destinati a magazzino e eventualmente a impianto termosifone, disimpegnati da un corridoio longitudinale.

Piano terreno rialzato = SEZIONE MASCHILE
 Ingresso maschi.
 Atrio N° I
 Aule N° 5
 Corridoio- spogliatoio a due braccia
 Sala insegnanti
 Custode
 Locale docce con:
 N° 10 docce
 Locali riscaldamento docce
 Spogliatoi N° 2

Locale attrezzi
 Water closet gruppi N° 2 di cui uno a tre posti e uno a quattro posti con anti latrina.
 Orinatori N° 2 gruppi
 Lavabi " 2 "
 Water closet con anti latrina per Insegnanti
Piano primo: SEZIONE FEMMINILE
 Ingresso femmine
 Atrio N° I
 Aule N° 5
 Biblioteca
 Gabinetto medico
 Locale custode
 Sala di riunione e proiezione
 Locale attrezzi e pulizia
 Corridoio- spogliatoio a due braccia
 Water closet n. 2 gruppi di cui il primo a tre posti e l'altro a quattro posti, ed antilatrina.
 Lavabi N° 2 gruppi
Piano secondo
 Locale serbatoi acqua
 Terrazzo N° 2 accessibili con pavimento e parapetto.

AULE SCOLASTICHE
 Come si disse sono 10. -Cinque al piano terreno per la Sezione maschile e 5 al primo piano per la sezione fem-

minile.

Quelle del piano terreno hanno un'altezza netta di m.4

e quelle del primo piano un'altezza netta di m.3,70

Si ha così:

Piano terreno:

Aule N° I m.6,40 x 7,50=mq.48,80 cubatura mc. 192,00

" " I m.6,40 x 8,10= " 51,84 " " 207,36

" " 2 m.6,40 x 8,25=" 52,80 " " 211,20 cadauna

Aula " I m.6,40 x 8,60=" 55,04 " " 220,16

Piano primo

Aula N° I m.6,60 x 7,50= mq.49,50= " " 180,15

" " I " 6,60 x 8,20= "54,12 = " " 200,24

" " 2 " 6,60 x 8,30= "54,78 = " " 262,69 cadauna

" " I " 6,60 x 8,80= "58,08 " " 214,89

Ogni aula è illuminata da un finestrone largo m.6,00

alto m.2,50 e ad esse si accede mediante una porta

laterale di m.1,20 x 2,50. I pavimenti sono in marmette

di prima qualità. Le pareti sono tinteggiate in chiaro

con zoccolo lavabile.

Salariunioni e proiezioni

Questa sala è stata progettata in conformità agli or-

dini dell'Ill/mo Sig. Podestà e alle esigenze del pae-

se. Essa ha le dimensioni di m.16,00x8,90mq.142,40

La Sala Insegnanti e la Biblioteca è posta in corri-

spondenza nei due piani sono comode come ubicazione

in prossimità della scala.

L'atrio tanto quello per la sezione maschile come quel-

lo della sezione femminile; misura un superficie media

di m.7,80 x 8,00=mq 62,40

Il corridoio - spogliatoio è a due braccia tanto al

piano terreno che al primo piano, l'uno lungo m. 10,05

l'altro m. 35,10 con una larghezza di m.3,00 al piano

terreno e m. 3,10 al primo piano. Detti corridoi sono

illuminati da quattro finestra nel braccio lungo e da una

nel braccio corto. Hanno le stesse caratteristiche delle

aule? Sommando le loro pareti disponibili si ha una

lunghezza complessiva di ml.72 per piano, per cui calco-

lando per gli attaccapanni m. 0,25 per ogni scolaro,

si deduce che detti spogliatoi sono capaci di 288 posti

per ogni piano e perciò sono più che sufficienti.

La scala di marmo è a due rampe con gradini, larghi

m.1,20 e con m. 0,30 di pedata e 0,15 di alzata.

WATER CLOSET Come risulta dal preventivo molto detta-

gliato in materia le latrine sono costruite a perfetta

regola d'arte. Distinti i maschi dalle femmine e a par-

te quelle degli Insegnanti. Hanno antilatrine e tutto

è direttamente aerato e ventilato. Si sono preventivate

batterie idrauliche sanitarie del miglior tipo igienico

esistente in commercio, a cacciata automatica e con ap-

posito tubo esalatore. I maschi hanno in più gli orina-

toi . Ogni gruppo di latrina ha il suo lavabo indipendente.

PER la provvista dell'acqua e la fognatura valgono le norme del Progetto Tempesta.

Lo stesso dicasi per le altre parti costruttive.

PALESTRA COPERTA=

La palestra coperta risulta di un salone lungo m.15,10

e largo m.10,10 con una superficie pari a mq. 552,50

Essendo alta m. 8,60 ha una cubatura di mc. 1311,50

LOCALI ANNESSI ALLA PALESTRA=

Questi locali sono orientati in modo simmetrico rispetto al salone; essi costituiscono un corpo di fabbrica

addossato alla palestra alto solamente m. 3,80

Questi locali sono:

Spogliatoio di m. 5,50 x 4,10

Water closet con antilatrina, tre posti, orinatoi e lavabi.

Locale magazzino di m.4,10x3,80

Locale custode di m. 4,10 x 3,80

Le modalità costruttive della Palestra sono le stesse dell'Edificio Scolastico. Il salone è illuminato da tre finestroni a vetro cemento, mentre i locali di servizio sono illuminati da finestre chiuse con serramenti in legno.

LA PALESTRA SCOPERTA è di fianco all'Edificio Scolastico e si apre davanti alla Palestra coperta. Ha forma rettangolare e lunga m.37,00 larga 25,50. Si presta quin-

di a tutte le manifestazioni dello Sport e dell'atletica moderna. Il suo terreno è preventivato ben sistemato livellato, pestopato e inghiaiato. La sua ubicazione la rende molto comoda sia nei riflessi dell'Edificio Scolastico che della Palestra coperta.

Essa Palestra scoperta e chiusa da una

CINTA la quale corre lungo i due lati liberi della

Palestra scoperta. Detta cinta è intonata allo stile

dell'Edificio: ossia: ha basamento in muratura intona-

cata a semplici riquadri, pilastri in cemento armato

distanti m. 4,00 una cornice di architrave di coronamen-

to in modo da avere tanti scomparti vuoti di m. 1,60x4

nei quali è fissata una robusta rete metallica.

AREA CIRCOSTANTE:

Per isolare l'Edificio Scolastico in modo che possa avere in tutti i lati sufficiente spazio libero si è predisposta l'area scoperta adeguatamente. La costruzione del Viale Principe di Piemonte, in progetto indicato col solo nome di Viale, e la sistemazione a piano inclinato erboso dell'area anteriore e lo spazio libero retrostante rendono l'Edificio Scolastico completamente libero.

DOCUMENTI DI PROGETTO

| | |
|--|----------------|
| Nuova relazione Tecnica | Fascicolo N° 1 |
| Nuovo preventivo | " " 2 |
| Calcoli di strutture in cemento armato | " " 3 |

Planimetrie:

- a) dello stato attuale
 b) degli espropri e demoliz.
 c) a sistemazione eseguita Fascicolo N°4

Planimetrie generali e piante movimenti

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|----|
| di terra | " | " | 5 |
| Sezioni movimenti di terra | " | " | 6 |
| Prospettiva | " | " | 7 |
| Pianta vespaio e seminterrato | " | " | 8 |
| Piantapiano terreno | " | " | 9 |
| Pianta primo piano | " | " | 10 |
| " piano secondo | " | " | 11 |
| Sezione A. B. | " | " | 12 |
| " C. D. | " | " | 13 |
| Prospetto Sud-Sud-Est | " | " | 14 |
| " " " Ovest | " | " | 15 |
| Palestra interni | " | " | 16 |
| Particolari di strutture in cem. arm. | " | " | 18 |

COSTO DELL'EDIFICIO

Il costo dell'Edificio é determinato da un preventivo molto analitico calcolato con cura minuziosa affinché la costruzione non dia luogo a sorprese finanziarie, e in modo che rimangano ben specificate le modalità costruttive.

Esso risulta di L. 890,000= così suddivise:

Importo totale lavori a base d'appalto L. 710.000 ✓

Somma a disposizione dell'Amm/ne Comunale

~~.....~~

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Impianto termosifone | L. 22.500 |
| Impianto luce | " 2.500 |
| Fornitura banchi e attaccapanni | " 15.500 |
| a) | |
| b) | |
| d) | |
| e) | |

a) ~~.....~~

b) ~~.....~~

c) Redaz/ne Progetto Tempesta e varianti 21.250 ✓

d) Direzione lavori 45.581 ✓

e) Assistenza liquidazione ecc. 18.000

TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE L. 180.000 ✓ 180.000 ✓

IMPORNO TOTALE DEL LAVORO Lire 890.000 ✓

Si osserva che questo preventivo é stato elaborato cogli stessi criteri e cogli stessi prezzi del Progetto Tempesta.

L'unica differenza é data dall'impianto Sanitario che il sottoscritto ha calcolato in modo analitico superando la cifra del Progetto Tempesta ed includendola perché così crede bene, nelle opere da appaltarsi.

Abolì invece il Linoleum a cui sostituì il rivestimento in legno e introdusse all'opposto una nuova voce: il vetrocemento, vero trovato della Tecnica moderna e necessario allo stile dell'Edificio.

Dal confronto delle singole voci si deduce che l'importo dedotto da un milione a 890.00 Lire, sia per la riduzione

ne dei locali, sia perché applicando i suggerimenti dell'On. Provveditorato si sono risparmiate spese notevoli di scavi e di espropri.

Conclude pertanto il sottoscritto affermando di avere tentato con coscienza di conciliare gli interessi del lavoro, le richieste dell'On. Provveditorato colle esigenze del paese di S. Donato e col primitivo Progetto Tempesta.

In fede di che si firma

Ing. GIUSEPPE ROMITA

Roma li

193 XII°

Per copia conforme ad uso amministrativo
S. Donato V.G. 22. 5 1934

Visto: R. Todestà

Il Segretario
E. M. P. Vecchi

